UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50654-Discipline socio-economiche, storico-politiche e cognitive
CODICE INSEGNAMENTO	00375
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/01
DOCENTE RESPONSABILE	CALDARONE ROSARIA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**CALDARONE ROSARIA** Martedì 09:00 11:00 Stanza docente, III piano ed. 12

DOCENTE: Prof.ssa ROSARIA CALDARONE

PREREQUISITI	Sono richieste competenze di base di Storia della filosofia, con particolare attenzione alla filosofia moderna e contemporanea.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione: • abbiano dimostrato di possedere nell'ambito della disciplina conoscenze e capacita' di comprensione che consentono di elaborare e/o applicare idee originali, Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: • siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacita' di comprensione e abilita' nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti piu' ampi (o interdisciplinari); Autonomia di giudizio: • abbiano la capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo piu' in modo auto-diretto o autonomo. Abilita' comunicative. • sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le loro conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale orale: la prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' di elaborazione, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio. Distribuzione dei voti: 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicazione delle conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilare capacita' nell' organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima capacita' di usare il linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del Corso dal titolo: "L'arte di persuadere", e' condurre lo studente a focalizzare la sua attenzione sulla forma del discorso filosofico e non solo sul suo contenuto. La riflessione di Pascal servira' da guida per abbordare la relazione fra cuore, ragione, volonta, abitudine, che e' alla base della persuasione. Cio' dovrebbe permettere, inoltre, allo studente, anche in relazione agli obiettivi formativi del Corso di laurea, di isolare l'aspetto comunicativo in ogni tipologia di testo al fine di comprenderne l'intenzione ad esso correlata e inserirla all'interno dell'intenzione globale del testo.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, discussioni guidate in aula. Gli studenti non frequentanti potranno contattare via mail la docente per eventuali modifiche del programma.
TESTI CONSIGLIATI	B. Pascal, Frammenti, testo francese a fronte, a cura di E. Balmas,BUR 2016. B. Pascal, Sullo spirito geometrico o sull'arte di persuadere, in Opuscoli e Lettere, a cura di G. Auletta, Paoline, 1961. J. Laporte, Il cuore e la ragione secondo Pascal, Morcelliana, 2018.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Presentazione del Corso
3	Pascal e la filosofia
3	La critica di Pascal alla filosofia
6	Cuore e ragione in Pascal
3	La volonta
3	La volonta' di essere amati
3	Geometria e finezza
6	L'arte di persuadere
3	L'anima in Cartesio e Pascal
6	Lettura e Commento dei Frammenti di Pascal

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Bilancio critico